

Conoscere quanto accade in ferrovia, sui binari e nelle stazioni che utilizziamo ogni giorno per andare al lavoro, a scuola, all'università.

Più volte abbiamo denunciato la mancanza di sicurezza, le stragi ferroviarie (da Viareggio a Corato, da Pioltello a Livraga, da Caluso a Brandizzo), gli incidenti mortali che si susseguono, anche gli incidenti che solo per caso non hanno tragiche conseguenze, i disservizi e i ritardi.

Ma non basta: il prossimo 15 aprile sarà il 2° anniversario dell'accordo fra RFI e Leonardo, fabbrica a livello globale, di guerra e di morte.

Un accordo (infame!) che sancisce il “dual use” dei binari, cioè l'uso dell'infrastruttura ferroviaria contemporaneamente per il trasporto civile e militare.

Non aspettiamo l'anniversario del 15 aprile per denunciare questo “accordo di guerra”, ma sin da ora convintamente e unitariamente! L'appello è per ferrovieri, lavoratori, studenti e chi utilizza questo sistema di trasporto e lo pretende sicuro!

Con il trasporto militare crescono i rischi per chi lavora, chi viaggia, chi abita lungo la ferrovia: un traffico di treni carichi di armi, esplosivi, veri e propri treni-bomba!

Lo scorso 13 marzo, nella stazione di Pisa, il Movimento No Base, comitati e singoli, hanno bloccato un treno di armamenti con grande determinazione e coraggio. Prepariamoci a respingere le manovre repressive che già si annunciano!

I ferrovieri, in questi anni ed ancora oggi, stanno lottando e scioperando per le condizioni di lavoro, la sicurezza loro e della collettività: per un bene, la vita, che è patrimonio di tutti. Svolgono un ruolo di solidarietà con i popoli contro cui sono dirette le armi, perché la vita non sia sacrificata in nome di questo sistema di sfruttamento, oppressione, guerra.

Contro la guerra! Per la vita e la sicurezza!

Coordinamento “12 ottobre” per sicurezza e salute/contro la repressione:

Familiari della strage ferroviaria di Viareggio e del crollo della Torre Piloti di Genova; - Coordinamento Lavoratori/trici Autoconvocati/e (CLA); - Assemblea 29 giugno; - Cub Trasporti; - Sindacato Generale di Base (SGB); - Sol Cobas; - Cobas Lavoro Privato; - Medicina Democratica; - Attivisti, delegati, Rls di sindacati di base, del Coordinamento Macchinisti Cargo (CMC), - alternativa/opposizione in Cgil “Radici del sindacato” e “Rete 25 Aprile” Basilicata

email: sicurezzaaluterepressione@gmail.com

21 marzo 2026